Botta SRL FB
ANTIFURTO - TELECAMERE TVCC
ufficio 015 98 08 60 Via Imer Zona 37/a - COSSATO
cellulare 380 22 22 999 fax 015 3700910
e-mail: fb@bottasrl.it
negozio 015 92 33 054 Via Mazzini 16 - COSSATO

Biella

CONFERENZA VENERDI SERA E CONCERTO SABATO

San Filippo, due serate sui fondamenti dell'Oratorio musicale di S. Filippo Neri

Il quadro intitolato "Oratorio musicale di San Filippo in Casale"

La musica sacra deve molto alla forma dell'Oratorio musicale ideata da San Filippo Neri. E' giusto ricordare che il suo obiettivo era fondamentalmente spirituale come supporto delle meditazioni, nella trattazione della Parola di Dio, tipicamente familiare degli incontri presso le camere di San Filippo. I brani suonati inizialmente erano eseguiti da illustri amici di Filippo, di importanza straordinaria nella storia della musica, quali Giovanni Pierluigi da Palestrina, Animuccia e altri, ma in breve tempo la componente musicale si improntò a un sostegno più rilevante nell'ambito degli incontri dell'Oratorio. Prese forma così il "dialogar cantando con Dio", che prevedeva passaggi Interpretativi eseguiti da cori o coinvolgendo i presenti, in un ampio panorama di canzoni, dai mottetti alle laudi e successivamente fino all'uso dei madrigali.

Questa sera, alle ore 21, presso la sacrestia della Chiesa di San Filippo, con ingresso da via San Filippo 12, prevede l'ascolto di alcuni assaggi di tali brani del primo Oratorio musicale, commentati con brevi cenni sapienti dal maestro Giulio Monaco. L'incontro durerà poco più di un'ora.

Domani, sempre alle ore 21, in chiesa, sarà presente una nutrita rappresentanza del coro del Conservatorio Guido Cantelli di Novara, per presentare dal vivo alcuni brani miliari del genere musicale oratoriano.

I PADRI DELL'ORATORIO

DA ENEL A FASTWEB, DA TELECOM A OPEN FIBER: SANZIONI PER 25.000 EURO

Multate 32 aziende di servizi

Il Comune ha elevato sanzioni da 860 euro l'una per i ripristini fatti male in città Davide Zappalà: «Tra fine maggio e fine giugno saranno riasfaltate le vie "bucate"»

Il Comune di Biella in questi ultimi mesi ha sanzionato quasi tutte le aziende di servizi che hanno scavato nelle vie della città per posare linee telefoniche o elettriche, la fibra, condotte varie. Complessivamente le multe hanno raggiunto la cifra di oltre 25mila euro.

L'assessore Davide Zappalà

«Quasi tutte le aziende che scavano le strade fanno ripristini non a norma e i cittadini giustamente si lamentano. Purtroppo noi non abbiamo alcuna voce in capitolo sulla scelta delle imprese che realizzano gli interventi né sulle date in cui questi vengono eseguiti. Noi possiamo solo, se i ripristini non vengono fatti a norma elevare sanzioni. È quello che facciamo ma le aziende che lavorano sulle nostre strade non ci badano più di tanto» spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Davide Zappalà.

Gli uffici nel frattempo si sono mossi per cercare di accelerare le riasfaltature. «Tra fine maggio e fine giugno dovrebbero partire quasi tutte lungo le strade che sono state "scavate". Da parte sua il Comune ha invece trovato i fondi per risistemare le cubettature in piazza Martiri, via Italia e via San Filippo. Per ora dal programma rimane esclusa via Garibaldi. Ma anche questa strada necessita di una risistemazione, per cui stiamo cercando i fondi».

Progetto ideato da Asd Oropa Outdoor

SICUREZZA STRADALE IN GIOCO DOMANI E DOMENICA AGLI ORSI

Il Progetto "Sicurezza Stradale in Gioco", intende educare e formare gli alunni delle scuole biellesi sul tema della sicurezza stradale, incentivando il senso di responsabilità individuale e collettiva e stimolando le motivazioni interiori ad osservare comportamenti virtuosi.

Il progetto è stato ideato dall'ASD Oropa Outdoor di Oropa per sperimentare un approccio all'educazione stradale coinvolgente per gli alunni.

La sicurezza è intesa come il risultato di una maturazione etica capace, nel tempo, di sviluppare nei bambini e nei ragazzi la futura figura di un cittadino adulto, autonomo e responsabile e consapevole di avere un ruolo attivo nella vita collettiva.

Primo appuntamento il week-end 21 e 22 maggio presso il Centro Commerciale "Gli Orsi" dove i bambini e ragazzi potranno utilizzare gratuitamente mini quad, hoverboard, hoverkart, hover shoos e monopattini, tutti elettrici, in un percorso stradale simulato.

Cossila

SERATA SU DANTE E PREGHIERA DEL ROSARIO

A Cossila San Grato, questa sera alle 21 nel nuovo oratorio, avrà luogo la serata dantesca con la presentazione del libro "Terzine di sangue" di Giulio Pavignano con la partecipazione di Nicoletta Urbano e Enrico Martinelli. L'autore accompagnerà i presenti nella trama del suo romanzo in cui la Divina Commedia svolge un ruolo decisivo. Giulio Pavignano, classe 1968, nato a Biella, in cui vive e lavora, è insegnante di lettere nella scuola media. Appassionato di storia medioevale si è occupato in particolare di eresie medioevali, pubblicando, nel 2007, il saggio "Dolcino, l'ultimo eretico" (Edizioni Ieri e Oggi). Terzine di sangue è il suo primo romanzo. L'ingresso in oratorio è libero. A Cossila San Giovanni, sempre questa sera, alle 20, nella chiesa parrocchiale, ci sarà la preghiera del Santo Rosario di preparazione alla festa di Maria Ausiliatrice di domani sabato 21 maggio. La ricorrenza inizierà con la santa messa solenne del 17 a cui seguirà una breve processione.

DAVANTI ALL'OSPEDALE

Gli alpini ripuliscono l'aiuola

Nel tardo pomeriggio di martedì 17 maggio, alpini, amici degli alpini e aggregati dei Gruppi di Ponderano e Gaglianico, si sono occupati della pulizia dell'aiuola degli Alpini, all'ingresso dell' Ospedale cittadino. Sempre fedeli al motto che lega la Sezione di Biella "Tücc' Ün".
Nella foto il gruppo che è intervenuto al termine del lavoro.

SABATO AL PIAZZO

I ragazzi che hanno ricevuto la Cresima

Sabato scorso nella chiesa di San Giacomo al Piazzo il Vescovo monsignor Roberto Farinella ha impartito il sacramento della Cresima a: Eliana e Giorgia Musicò, Vittoria De Santo, Matteo Vatteroni, Luca Armondi, Benedetta Mercandino, Luca Guerisoli, Giacomo Cigna, Riccardo Ottaviano. Nella foto i cresimandi con il Vescovo e don Gianni Panigoni.
[foto LO RUSSO]